Deliberazione n. 42/2026/CCR

CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA
SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL
SEDE di TRENTO

composta dai Magistrati:

Luisa D'EVOLI	Presidente (Relatore)
Marilisa BELTRAME	Consigliere (Relatore)
Tullio FERRARI	Consigliere (Relatore)
Gianfranco BERNABEI	Consigliere
Carmine PEPE	Referendario

VISTI gli artt. 81, 97, 100, comma 2, 117 e 119 della Costituzione;
VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
VISTO l'art. 79, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e successive modificazioni, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano, in particolare, l'art. 2-*bis*, introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, concernente "*Competenze della Corte di conti in materia di contratti collettivi del personale*";
VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;
VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;
VISTO il regolamento n. 14 del 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, come

modificato, da ultimo, dalla delibera n. 111/CP/2023 del 14 aprile 2023 (versione aggiornata n. 1-2023);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (TUPI) e, in particolare, il Titolo III rubricato "*Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale*";

VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m., concernente "*Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento*";

VISTO l'art. 12 della legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 22 "*Legge provinciale di stabilità 2022*";

VISTI l'art. 7, comma 6, e l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 4 agosto 2022, n. 10 "*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022-2024*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 364 del 18 marzo 2022 avente ad oggetto: "*Prime direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro per il triennio contrattuale 2019-2021 e per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 662 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto: "*Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 867 del 19 maggio 2022 avente ad oggetto: "*Riparto delle risorse contrattuali per il rinnovo dei CCPL per il triennio contrattuale 2019-2021 e per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale 2022-2024 tra gli enti del settore pubblico provinciale rientranti nei comparti di contrattazione provinciale*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1772 del 7 ottobre 2022 avente ad oggetto: "*Riparto tra i singoli comparti e aree di contrattazione delle risorse contrattuali aggiuntive rese disponibili dagli artt. 7 e 8 della legge provinciale 4 agosto 2022, n. 10 (Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022-2024)*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1882 del 21 ottobre 2022 avente ad oggetto: "*Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2101 del 18 novembre 2022 avente ad oggetto: "*Ulteriori direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro per il triennio contrattuale 2019-2021 - Comparto sanità e*

ripartizione delle risorse del comparto sanità di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.1772 del 7 ottobre 2022";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2112 del 25 novembre 2022 avente ad oggetto: "*Riparto delle risorse contrattuali aggiuntive per la chiusura della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2019-2021 tra gli enti del settore pubblico provinciale rientranti nei comparti di contrattazione provinciale*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 2370 del 16 dicembre 2022 avente ad oggetto: "*Integrazione al finanziamento del Servizio Sanitario Provinciale per l'anno 2022 e altre disposizioni*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1251 del 12 agosto 2024 avente ad oggetto: "*Assunzione delle risorse ripartite dall'INAIL per la compilazione e trasmissione in via telematica dei certificati medici di infortunio e malattia professionale e prime direttive all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per il riconoscimento, come arretrato, dei compensi ai medici di assistenza primaria a ciclo di scelta per il periodo 2019-2023*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1614 dell'11 ottobre 2024 avente ad oggetto: "*Modificazione della deliberazione n. 1251 del 12 agosto 2024, concernente le direttive impartite all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per il riconoscimento, come arretrato, dei compensi ai medici di assistenza primaria a ciclo di scelta per il periodo 2019-2023, per la compilazione e la trasmissione in via telematica dei certificati medici di infortunio e malattia professionale*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 344 del 21 marzo 2025 avente ad oggetto: "*Riparto tra i comparti e le aree negoziali delle risorse contrattuali rese disponibili dalla legge provinciale n. 13 di data 30 dicembre 2024 (legge di stabilità provinciale 2025) e direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi negoziali per l'impiego delle risorse ivi previste*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1277 del 29 agosto 2025 avente ad oggetto: "*Riparto tra i comparti/aree negoziali delle risorse contrattuali di cui al co. 1 art. 8 l.p. n. 9/2024 - come da ultimo rideterminate dai commi 1 e 2 art. 5 l.p. n. 5/2025 - da destinare agli incrementi retributivi del personale per il triennio 2025-2027 e assegnazione delle specifiche risorse di cui ai commi 1.1. e 1 ter. dell'art. 8 l.p. n. 9/2024, come aggiunti rispettivamente dai commi 3 e 4 art. 5 l.p. n. 5/2025. Prime direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi stralcio per l'attribuzione degli incrementi retributivi per il triennio contrattuale 2025-2027*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1547 del 17 ottobre 2025 avente ad oggetto: "*Approvazione dello schema di Accordo tra la Provincia autonoma di Trento e il Fondo pensione Laborfonds per la regolazione delle modalità di gestione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti del comparto Sanità e della Scuola*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1714 del 7 novembre 2025 avente ad oggetto: "*Approvazione del disegno di legge concernente "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2026-2028" e dei relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale, nonché della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale (NADEFP) 2026-2028 e del programma normativo per il 2026*";

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 316 del 6 marzo 2026, avente ad oggetto "*Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva di n. 3 (tre) ipotesi di accordo per il personale del comparto Sanità - area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari - compresi i dirigenti delle professioni sanitarie - inerenti i trienni contrattuali 2019/2021, 2022/2024 e 2025/2027, siglate dall'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 10 dicembre 2025*";

RILEVATO che la citata deliberazione n. 316/2026 subordina la sottoscrizione del testo concordato alla previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento;

VISTO il CCPL del personale dell'area della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario provinciale per il quadriennio giuridico 2002/2005 – bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto in data 25 settembre 2006;

VISTO l'accordo per la chiusura del biennio economico 2006-2007 e accordo stralcio per il biennio economico 2008/2009 per il personale dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa del Servizio sanitario provinciale, sottoscritto in data 5 febbraio 2009;

VISTO l'accordo per la chiusura del biennio economico 2006-2007 e accordo stralcio per il biennio economico 2008/2009 per il personale dell'area della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario provinciale, sottoscritto in data 9 febbraio 2009;

VISTO l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, biennio economico 2016-2017, per il personale del comparto sanità, area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, compresi i dirigenti delle professioni sanitarie, sottoscritto il 29 dicembre 2016;

VISTO l'accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale, relativamente al triennio 2019/2021 per il personale del comparto sanità – area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, ivi compresi i dirigenti delle professioni sanitarie, sottoscritto il 10 novembre 2020;

VISTO l'accordo per la chiusura del CCPL 2016/2018 del personale del comparto sanità, area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, compresi i dirigenti delle professioni sanitarie, sottoscritto il 18 settembre 2023;

VISTA la nota del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) prot. n. 226375 del 16 marzo 2026, acquisita al prot. Corte dei conti n. 557 di pari data, con la quale è stata trasmessa l'ipotesi di accordo per il rinnovo della parte economica del CCPL 2019/2021 e per la parziale revisione degli istituti giuridici dell'area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, compresi i dirigenti delle professioni sanitarie, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 10 dicembre 2025, come successivamente modificata per la voce "*indennità di specificità medico-veterinaria*" con l'accordo del 10 febbraio 2026, per la prescritta certificazione da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

DATO ATTO che la documentazione sopra richiamata consente di ritenere attendibile la metodologia di quantificazione dei costi derivanti dall'ipotesi di accordo siglata in data 10 dicembre 2025 come successivamente modificata per la voce "*indennità di specificità medico-veterinaria*" con l'accordo del 10 febbraio 2026ed ora all'esame della Sezione;

DATO ATTO, infine, della compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di accordo sia sotto il profilo economico sia sotto quello finanziario con le risorse rese disponibili a seguito dell'approvazione dell'art. 12, della l.p. 27 dicembre 2021, n. 22, dell'art. 7, c. 6 e dell'art. 8, c. 1 della l.p. 4 agosto 2022, n. 10;

VISTO il decreto n. 6/2026 del 18 marzo 2026, con il quale il Presidente della Sezione ha assegnato al Presidente D'Evoli e ai Consiglieri Beltrame e Ferrari le funzioni dell'attività di controllo finalizzata alla certificazione dell'ipotesi di accordo per il rinnovo della parte economica del CCPL 2019/2021 e per la parziale revisione degli istituti giuridici dell'area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, compresi i dirigenti delle professioni sanitarie, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 10 dicembre 2025;

VISTA l'ordinanza n. 8/2026 del 18 marzo 2026 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna camera di consiglio;

SENTITI in data odierna il dott. Marco Zanella Presidente dell'A.P.Ra.N. e il dott. Luca Comper dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e innovazione della Provincia autonoma di Trento;

UDITI i magistrati relatori, Presidente D'Evoli e Consiglieri Beltrame e Ferrari, ed esaminata la documentazione agli atti:

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-*bis* del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, come introdotto dal d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, e dell'art. 11, c. 4, lett. f), della l. 15 marzo 1997, n. 59, nonché dell'art. 47 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la positiva certificazione dell'attendibilità dei costi e della loro compatibilità sia sotto il profilo economico sia sotto quello finanziario con le risorse disponibili nei bilanci della Provincia autonoma di Trento dell'ipotesi di accordo per il rinnovo della parte economica del CCPL 2019/2021 e per la parziale revisione degli istituti giuridici dell'area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, compresi i dirigenti delle professioni sanitarie, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 10 dicembre 2025, come successivamente modificata per la voce "*indennità di specificità medico-veterinaria*" con l'accordo del 10 febbraio 2026, fatte salve le osservazioni e quanto illustrato nell'unito rapporto di certificazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, al Presidente dell'Agenzia provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento, per il seguito di competenza, anche ai fini della pubblicazione sul sito dell'Agenzia e degli enti interessati.

Così deciso in Trento, nella camera di consiglio del 26 marzo 2026.

I Magistrati relatori
Cons. Marilisa BELTRAME
f.to digitalmente

Il Presidente relatore
Pres. Luisa D'EVOLI
f.to digitalmente

Cons. Tullio FERRARI
f.to digitalmente

Depositata in segreteria
Il Dirigente
Dott. Aldo PAOLICELLI
f.to digitalmente

RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE

Ipotesi di accordo per il rinnovo della parte economica del CCPL 2019/2021 e per la parziale revisione degli istituti giuridici dell'area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, compresi i dirigenti delle professioni sanitarie, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 10 dicembre 2025, come successivamente modificata per la voce "indennità di specificità medico-veterinaria" con l'accordo del 10 febbraio 2026.

1. L'ipotesi di accordo in esame è stata trasmessa con nota a firma del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento (di seguito per brevità indicata come A.P.Ra.N.) prot. n. 226375 del 16 marzo 2026, acquisita al prot. di questa Sezione n. 557 di pari data.

Unitamente al testo dell'ipotesi di accordo siglata in data 10 dicembre 2025 e dell'accordo siglato in data 10 febbraio 2026, sono stati trasmessi:

- la relazione tecnica di accompagnamento;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 364 del 18 marzo 2022 avente ad oggetto: "*Prime direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro per il triennio contrattuale 2019-2021 e per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024*";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 662 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto: "*Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 867 del 19 maggio 2022 avente ad oggetto: "*Riparto delle risorse contrattuali per il rinnovo dei CCPL per il triennio contrattuale 2019-2021 e per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale 2022-2024 tra gli enti del settore pubblico provinciale rientranti nei comparti di contrattazione provinciale*";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1772 del 7 ottobre 2022 avente ad oggetto: "*Riparto tra i singoli comparti e aree di contrattazione delle risorse contrattuali aggiuntive rese disponibili dagli artt. 7 e 8 della legge provinciale 4 agosto 2022, n. 10 (Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022-2024)*";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1882 del 21 ottobre 2022 avente ad oggetto: "*Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2101 del 18 novembre 2022 avente ad oggetto: "*Ulteriori direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro per il triennio contrattuale 2019-2021 - Comparto sanità e ripartizione delle risorse del comparto sanità di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.1772 del 7 ottobre 2022*";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2112 del 25 novembre 2022 avente ad oggetto: "*Riparto delle risorse contrattuali aggiuntive per la chiusura della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2019-2021 tra gli enti del settore pubblico provinciale rientranti nei comparti di contrattazione provinciale*";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1251 del 12 agosto 2024 avente ad oggetto: "*Assunzione delle risorse ripartite dall'INAIL per la compilazione e trasmissione in via telematica dei certificati medici di infortunio e malattia professionale e prime direttive all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per il riconoscimento, come arretrato, dei compensi ai medici di assistenza primaria a ciclo di scelta per il periodo 2019-2023*";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1614 dell'11 ottobre 2024 avente ad oggetto: "*Modificazione della deliberazione n. 1251 del 12 agosto 2024, concernente le direttive impartite all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per il riconoscimento, come arretrato, dei compensi ai medici di assistenza primaria a ciclo di scelta per il periodo 2019-2023, per la compilazione e la trasmissione in via telematica dei certificati medici di infortunio e malattia professionale*";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 344 del 21 marzo 2025 avente ad oggetto: "*Riparto tra i comparti e le aree negoziali delle risorse contrattuali rese disponibili dalla legge provinciale n. 13 di data 30 dicembre 2024 (legge di stabilità provinciale 2025) e direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi negoziali per l'impiego delle risorse ivi previste*";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1547 del 17 ottobre 2025 avente ad oggetto: "*Approvazione dello schema di Accordo tra la Provincia autonoma di Trento e il Fondo pensione Laborfonds per la regolazione delle modalità di gestione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti del comparto Sanità e della Scuola*";
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 316 del 6 marzo 2026, avente ad oggetto "*Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva di n. 3 (tre) ipotesi di accordo per il personale del comparto Sanità - area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari - compresi i dirigenti delle professioni sanitarie - inerenti i trienni contrattuali 2019/2021, 2022/2024 e 2025/2027, siglate dall'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 10 dicembre 2025*".

2. In via preliminare, si rileva che la nota di trasmissione dell'accordo in oggetto evidenzia che l'invio viene effettuato ai fini della certificazione prevista dall'art. 2-*bis* del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305. In linea con le disposizioni sopra richiamate, la deliberazione della Giunta provinciale n. 316/2026 dispone l'autorizzazione alla sottoscrizione previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento.

3. Ai sensi dell'art. 1, l'accordo in esame si applica a tutti i dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari, compresi i dirigenti delle professioni sanitarie di cui all'art. 4, c. 1, punto 1, dell'Accordo Collettivo Provinciale Quadro sui comparti di contrattazione collettiva del 25 settembre 2003 e ss.mm.ii., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, dipendente dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

4. Il contratto in esame concerne il triennio 2019-2021 per la parte economica e giuridica, i cui effetti, salvo diversa disposizione, decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione. A livello strutturale, si individuano due parti e un allegato.

Nella prima parte, dopo aver delineato campo di applicazione, durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto (tit. I), si definiscono il sistema delle relazioni sindacali (tit. II), il rapporto di lavoro (tit. III) e la retribuzione di risultato (tit. IV), oltre a raggruppare disposizioni di vario tenore (tit. V).

All'interno del Titolo II, le parti identificano obiettivi e strumenti del sistema delle relazioni sindacali (art. 3), individuano i livelli di contrattazione (art. 4) e le modalità di confronto tra la Provincia autonoma di Trento e le Organizzazioni sindacali firmatarie (art. 5), disciplinano gli istituti dell'informazione (art. 6) e della concertazione (art. 7), in aggiunta alla definizione dei soggetti, materie, tempi e procedure della contrattazione decentrata (artt. 8-9).

Questo titolo reca altresì la disciplina del Comitato Unico di Garanzia (art. 10), dei soggetti sindacali (art. 11), della composizione delle delegazioni (art. 12), delle clausole di raffreddamento (art. 13), dell'interpretazione autentica dei contratti (art. 14), dei diritti sindacali di associazione, assemblea, affissione (artt. 15-17) e la regolamentazione relativa ai locali (art. 18), alle rappresentanze sindacali nei luoghi di lavoro (art. 19), ai contributi sindacali (art. 20), al patronato sindacale (art. 21) e all'astensione dal lavoro (art. 22).

Nel Titolo III, l'accordo in esame si occupa dettagliatamente del rapporto di lavoro, disciplinando, in particolare, il contratto individuale di lavoro (art. 23), il periodo di prova (art. 24), lo pseudonimo provvisorio per i dirigenti che abbiano formalmente intrapreso il percorso di transizione di genere (art. 25), le assunzioni a tempo determinato (art. 26), l'orario di lavoro, anche

aggiuntivo, dei dirigenti non titolari di incarico di struttura complessa (artt. 27-28) e quello dei dirigenti titolari di detto incarico (art. 29), oltre al lavoro da remoto (art. 30).

Il Titolo IV contiene disposizioni in merito alla retribuzione di risultato dei dirigenti titolari e non di incarico di struttura complessa (artt. 31-32). In particolare, per entrambi i casi si prevede, a far data dal 1° gennaio 2026, che detta retribuzione muti in funzione dell'incarico conferito e delle disponibilità del Fondo per la retribuzione di risultato, oltre ad essere corrisposta a consuntivo sulla base dei risultati qualitativi e quantitativi conseguiti, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Gli articoli in esame, peraltro, quantificano la misura minima e la media pro-capite della retribuzione di risultato, distinguendola sulla base della tipologia dell'incarico conferito.

All'interno del Titolo V sono raggruppate diverse disposizioni, concernenti l'allegato "Previdenza complementare e trattamento di fine rapporto" (art. 33), le modalità di computazione dell'esperienza ai fini del conferimento degli incarichi (art. 34), l'istituto della cessione di ferie (art. 35), il servizio sostitutivo di mensa (art. 36), il patrocinio legale e il supporto psicologico in caso di aggressioni rivolte al personale dipendente (art. 37).

Nella seconda parte, dedicata al trattamento economico, si ridetermina lo stipendio tabellare annuo lordo, in differente misura per l'annualità 2020 e per le annualità 2021 e seguenti (art. 38), specificandone altresì l'estensione degli effetti (art. 39).

Inoltre, si istituisce, a far data dal 1° gennaio 2022, una retribuzione di posizione, correlata alla tipologia di incarico ricoperto, composta da una parte fissa, quantificata nella tabella presente nel corpo dell'articolo, e da una variabile, determinata in sede aziendale (art. 40).

Sono altresì disciplinate le indennità di specificità medico-veterinaria (art. 41), quest'ultima nella versione revisionata dall'art. 1 dell'accordo sostitutivo siglato in data 10 febbraio 2026[1], di specificità sanitaria (art. 42), di pronto soccorso (art. 43) e il compenso per rilascio dei certificati medici di infortunio e malattia professionale (art. 44).

L'allegato, introdotto dall'art. 33 dell'ipotesi di accordo in esame, reca la disciplina del TFR e della previdenza complementare. Con riferimento al primo tema, si rinvia alla disciplina prevista dal d.p.c.m. del 20 dicembre 1999, specificando le voci escluse ai fini del calcolo dell'imponibile e regolamentando l'istituto dell'anticipazione (artt. 1-2). In relazione all'istituto della previdenza complementare, si norma l'adesione al fondo pensione LABORFONDS (art. 3), si definiscono le

[1] Si tratta dell'"Accordo sostitutivo dell'art. 41 «*Indennità di specificità medico-veterinaria*» dell'ipotesi di accordo di data 10 dicembre 2025 per il rinnovo della parte economica del CCPL 2019/2021 e per la parziale revisione degli istituti giuridici dell'area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari, compresi i dirigenti delle professioni sanitarie del comparto sanità", siglato dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni Sindacali in data 10 febbraio 2026.

contribuzioni, in applicazione del vigente CCPL (art. 4) e si disciplinano alcune casistiche peculiari, tra cui la sospensione della domanda di anticipazione TFR, in relazione alle difficoltà del fondo di garantirne la restituzione integrale (art. 5).

5. Va sottolineato che le modalità con le quali viene data applicazione alla revisione degli istituti giuridici e agli incrementi retributivi per il personale del comparto sanità – area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri rientrano nell'esclusiva sfera di responsabilità dell'Amministrazione e della parte negoziale pubblica, non potendo ritenersi esteso il giudizio di questa Sezione di controllo a scelte di merito dell'Amministrazione rientranti nella propria sfera di discrezionalità.

6. Le risorse destinate dal 2020 all'area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri del comparto sanità per il rinnovo della parte economica del CCPL 2019/2021 e per la parziale revisione degli istituti giuridici, oggetto della presente ipotesi di accordo, sono quantificate nella tabella di seguito riportata.

Tabella 1 – Risorse destinate all'area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri del comparto sanità

Legge di stanziamento	Delibera di ripartizione	Finalità	Risorse per anno		
			2020	2021	2022 e a regime
l.p. n. 22/2021, art. 12	d.g.p. n. 364/2022, allegato A, punto 4.2	Adeguamento della retribuzione fondamentale			6.490.000
l.p. n. 10/2022, art. 8, c. 1	d.g.p. n. 1772/2022		924.000	3.325.000	
l.p. n. 10/2022, art. 7, c. 6	d.g.p. n. 1772/2022 e d.g.p. n. 2101/2022	Indennità di pronto soccorso		101.190	101.190
Totale risorse			924.000	3.426.190	6.591.190

Con deliberazione n. 662 del 22 aprile 2022, la Giunta provinciale ha pertanto provveduto al prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie, apportando le variazioni ai capitoli di spesa sotto riportate per le annualità 2022, 2023 e 2024.

Tabella 2 – Variazioni dei capitoli di spesa apportate con d.g.p. n. 662/2022[2]

Mis.	Prog.	Macroaggregato	Capitolo	2022	2023	2024
13	1	104	441000-001	18.672.000	19.253.000	19.253.000

[2] Gli importi delle variazioni comprendono euro 10.778.000,00 per il rinnovo della parte economica del CCPL 2019/2021 del personale dell'area non dirigenziale del comparto sanità, euro 1.218.000,00 per il 2022 e euro 1.799.000,00 per 2023 per l'indennità di vacanza contrattuale 2022-2024 ed euro 186.000,00 per il rinnovo del CCPL 2019/2021 del personale dell'area della dirigenza tecnico-amministrativa.

Con successiva d.g.p. n. 1882 del 21 ottobre 2022 è stata apportata per l'anno 2022 l'ulteriore variazione al capitolo di spesa n. 441000-001 di euro 26.642.500,00[3] e con d.g.p. n. 2370 del 16 dicembre 2022 è stata disposta la conseguente integrazione al finanziamento del Servizio sanitario provinciale per l'anno 2022.

7. Con deliberazione n. 316 del 6 marzo 2026 la Giunta provinciale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo per il rinnovo della parte economica del CCPL 2019/2021 e per la parziale revisione degli istituti giuridici dell'area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, compresi i dirigenti delle professioni sanitarie, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 10 dicembre 2025, come successivamente modificata per la voce "*indennità di specificità medico-veterinaria*" con l'accordo del 10 febbraio 2026.

8. Al fine di verificare la compatibilità, sotto il profilo finanziario, dell'ipotesi di contratto in esame, la tabella seguente mette a confronto le risorse stanziate con gli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo.

Per il calcolo di questi ultimi rileva l'art. 60, c. 4-bis, l.p. n. 7/1997, il quale prevede che "*la quantificazione dei costi dei contratti collettivi del personale degli enti a cui si applica la contrattazione collettiva provinciale in base all'articolo 54 è effettuata con riferimento al personale in servizio il 31 dicembre dell'anno che precede il triennio contrattuale di riferimento*".

Si prende atto che la consistenza del personale destinatario delle norme aventi riflessi economici è stata verificata dall'Azienda alla data del 31 dicembre 2018 e riportata, in relazione a ciascun istituto contrattuale, nelle tabelle allegate alla relazione tecnica.

Tabella 3 – Oneri derivanti dall'ipotesi di accordo e risorse residuate

Disposizioni	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026 e a regime
art. 38 - Nuovo stipendio tabellare	789.867	930.082	930.082	1.283.658	2.486.393	2.486.393	2.486.393
art. 40 - Retribuzione di posizione			3.821.462	3.821.462	3.858.941	3.858.941	1.929.471[4]
art. 41 - Indennità di specificità medico-veterinaria			1.109.438	1.109.438	1.120.318	1.120.318	1.120.318
art. 42 - Indennità di specificità sanitaria	248.789	248.789	248.789	248.789	251.229	251.229	251.229
art. 43 - Indennità di pronto soccorso		97.531	97.531	97.531	98.488	98.488	98.488

[3] L'importo della variazione comprende euro 10.882.000,00 per il rinnovo della parte economica del CCPL 2019/2021 del personale dell'area non dirigenziale del comparto sanità, euro 9.730.000,00 per l'introduzione di specifiche indennità previste dalla contrattazione nazionale per il corrispondente personale, euro 81.500,00 per il CCPL 2019/2021 del personale dell'area della dirigenza tecnico-amministrativa ed euro 1.497.620,00 per l'indennità di pronto soccorso dell'area delle categorie.

[4] A partire dal 2026 e a regime, il maggior costo derivante dall'applicazione dell'art. 40 dell'ipotesi di accordo viene alimentato per il 50% con l'utilizzo di risorse contrattuali e per il 50% prelevando le necessarie risorse dal fondo per la retribuzione di risultato.

Disposizioni	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026 e a regime
TOTALE COSTI	1.038.656	1.276.402	6.207.302	6.560.878	7.815.369	7.815.369	5.885.899
RISORSE	924.000	3.426.190	6.591.190	6.591.190	6.591.190	6.591.190	6.591.190
AVANZO	- 114.656	2.149.788	383.888	30.312	- 1.224.179	- 1.224.179	705.290
UNA TANTUM						973	

Nel costo degli incrementi stipendiali sono compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente, che sono quantificati nella misura del 37,65% fino all'anno 2023 così determinata: TFR/TFS 2,88%, CPDEL 23,80%, IRAP 8,50%, INAIL 1,9%, Laborfonds 0,57% e del 39% dall'anno 2024 e a regime: TFR/TFS 2,88%, CPDEL 23,80%, IRAP 8,50%, INAIL 1,9%, Laborfonds 1,92%.

I costi attesi dall'impegno contrattuale appaiono, pertanto, sotto il profilo finanziario, non eccedere il *plafond* di risorse individuate in sede di indirizzo.

9. Per quanto riguarda la compatibilità economica, si richiama quanto esplicitato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1277 del 29 agosto 2025. Con tale provvedimento, l'Esecutivo provinciale individua due finalità principali della contrattazione collettiva: 1. garantire il potere d'acquisto delle famiglie; 2. trattenere il personale in servizio, qualificarlo e, al contempo, rendere attrattivi tutti i settori del comparto pubblico.

Dall'analisi dei costi derivanti dall'applicazione delle ipotesi di accordo siglate in data 10 dicembre 2025 e relative ai trienni contrattuali 2019-2021, 2022-2024 e 2025-2027 emerge un incremento medio annuo a regime del monte retributivo complessivo in godimento al personale dell'area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari del comparto sanità così come esplicitato nella sotto riportata tabella. Il valore di partenza preso a riferimento per il calcolo dell'incremento, pari ad euro 182.042.928,72, è dato dal costo desunto dal bilancio d'esercizio 2024 relativo al personale dirigente del ruolo sanitario (voce codice BA2100) a cui è stato sommato il costo relativo all'IRAP.

Tabella 4 – Incrementi del monte retributivo dell'area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari nel periodo 2019-2027

Ipotesi di accordo	Incremento in valore assoluto	Incremento percentuale
Ipotesi di accordo per il rinnovo della parte economica del CCPL 2019/2021 e per la parziale revisione degli istituti giuridici	5.885.899	2,98%
Ipotesi di accordo per il rinnovo della parte economica del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio contrattuale 2022-2024	8.015.000	3,94%
Ipotesi di accordo per il rinnovo della parte economica del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio contrattuale 2025-2027	17.366.142	8,21%
Totale	31.267.041	15,83%

Al riguardo si richiama la relazione tecnica inerente al triennio 2025-2027 che ha evidenziato una crescita del Pil nominale del 9% con riferimento al periodo ante Covid 2016-2019 e del 21% per il periodo post Covid 2021-2024. A tale dinamica va poi aggiunta quella delle annualità 2025-2027. In tale periodo, secondo i più recenti documenti di previsione, la perdita del potere di acquisto delle retribuzioni è stimata, in base agli indici IPCA, nella misura complessiva del 5,9%, così articolata: 2% nel 2025, 1,9% nel 2026 e 2% nel 2027 (Fonte: Comunicazione ISTAT 12 giugno 2025). Con riferimento poi all'andamento del prodotto interno lordo (Pil) nella provincia di Trento la previsione formulata nella Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza provinciale 2026-2028 indica un incremento reale dello 0,5% nel 2025, dello 0,8% nel 2026 e dello 0,8% nel 2027, per una variazione complessiva del 2,1%[5].

Conclusivamente, il Collegio osserva che l'aumento stipendiale annuo riconosciuto con l'accordo oggetto della presente certificazione (2019-2021), sommato a quelli previsti dalle ipotesi di accordo contestualmente siglate, 2022-2024 e 2025-2027 (pari a regime a un complessivo +15,83%), risulta compatibile con il quadro macroeconomico.

10. Tutto quanto sopra premesso, fatte salve le suesposte osservazioni, **si certifica positivamente l'ipotesi di accordo per il rinnovo della parte economica del CCPL 2019/2021 e per la parziale revisione degli istituti giuridici dell'area dei dirigenti medici, veterinari, odontoiatri e sanitari dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, compresi i dirigenti delle professioni sanitarie, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 10 dicembre 2025, come successivamente modificata per la voce "*indennità di specificità medico-veterinaria*" con l'accordo del 10 febbraio 2026.**

**

[5] NADEF 2026-2028, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 1714 del 7 novembre 2025.